

INDIVIDUARE LE LACUNE NELLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI NEI SINGOLI CASI

Una guida alla conduzione strategica dei processi
nel campo dei diritti fondamentali e dei diritti umani





A CHI È RIVOLTA QUESTA GUIDA ALLA CONDUZIONE STRATEGICA DEI PROCESSI E PERCHÉ?

Questa guida è rivolta in particolare agli esperti che, nella loro attività professionale quotidiana, lavorano con persone potenzialmente colpite da violazioni strutturali dei diritti umani.

Si tratta, ad esempio, di consulenti legali per richiedenti asilo, assistenti in istituti per persone con disabilità o anziani, centri di accoglienza per persone in difficoltà, dipendenti di istituti psichiatrici o consulenti di organizzazioni specializzate in tematiche specifiche, come ad esempio il Transgender Network, i Centri di consulenza per l'assistenza sociale e i Centri di consulenza per le persone private della libertà.

Grazie al loro contatto diretto con le persone interessate, questi professionisti sono alla fonte di casi strategici. Dal numero di casi trattati, sono in grado di riconoscere modelli di violazioni dei diritti umani, e di identificare problematiche sistematiche.

Questi professionisti possono informare le persone interessate sui loro diritti. Possono anche aiutarle ad accedere più facilmente alla giustizia, individuando un precedente e portandolo alla luce.

È quindi importante che gli esperti riconoscano i casi idonei e li segnalino direttamente ad avvocati specializzati, o li inoltrino al centro di contatto per il contenzioso strategico. Il presente opuscolo ha lo scopo di spiegare lo strumento del contenzioso strategico e di illustrare i criteri per riconoscere un caso strategico idoneo.

Solo quando gli esperti e le persone interessate segnalano ripetutamente casi simili è possibile individuare abusi strutturali e sistematici.

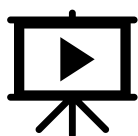




COS'È LA CONDUZIONE STRATEGICA DEL PROCESSO?

Che cos'è un processo strategico?

Un processo strategico è un procedimento giudiziario pianificato in modo mirato per colmare le lacune nella protezione dei diritti umani. Il caso trattato in tribunale è rappresentativo di violazioni sistematiche e quindi strutturali dei diritti umani. Il caso affronta un tema che riguarda molte persone interessate e sviluppa così un effetto che va oltre il singolo caso.



[Clicca qui per vedere il video esplicativo!](#)

Cosa non è un caso/processo strategico?

Parliamo di «patologia del singolo caso» quando, pur trattandosi di una violazione grave ed inaccettabile del diritto, la questione riguarda esclusivamente la ricerca di giustizia nel singolo caso concreto. Il caso non ha pertanto alcun effetto al di là del singolo caso stesso, perché in altri casi analoghi sono già stati condotti e decisi procedimenti legali. Ci sono molti esempi nel diritto di famiglia, come ad esempio nelle controversie relative all'affidamento o alla custodia dei figli.

Qual è l'obiettivo della conduzione strategica dei processi?

La conduzione strategica dei processi è uno strumento per rafforzare la tutela dei diritti umani. Il procedimento giudiziario viene utilizzato come mezzo per affrontare le violazioni strutturali dei diritti umani al di là del singolo caso. L'obiettivo è quello di colmare in modo mirato e coordinato le lacune giuridiche nella protezione dei diritti umani e di ottenere cambiamenti nella pratica. In questo contesto, un obiettivo di per sé può essere anche quello di richiamare l'attenzione sugli abusi, accompagnando il caso giudiziario con un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di lavoro politico.

Perché è importante la conduzione strategica dei processi?

Il contenzioso strategico è un metodo particolarmente efficace per rafforzare l'accesso alla giustizia dei gruppi di persone marginalizzati. Infatti, sono tipicamente le persone già svantaggiate, come i richiedenti asilo o le persone colpite dalla povertà, ad essere colpite da violazioni strutturali dei diritti umani.

Le cause strategiche contribuiscono concretamente all'applicazione della legge nei singoli casi e, grazie a nuove sentenze guida, modificano la prassi giuridica generale.

Inoltre, grazie a un lavoro di comunicazione pubblica che accompagna il procedimento, è possibile dare voce a questi gruppi di persone svantaggiate. Altre persone interessate possono essere incoraggiate a rivendicare i propri diritti e a cercare sostegno. Grazie alla creazione di una rete di attori diversi, le persone interessate possono, nel migliore dei casi, sperimentare un empowerment globale.



Quali sono gli strumenti della conduzione strategica dei processi?

Attorno ai processi strategici viene costituito un gruppo di coordinamento composto dai diversi attori coinvolti, al fine di migliorare il coordinamento e l'orientamento strategico delle attività. Oltre alla conduzione del procedimento legale da parte degli avvocati, le ONG e gli esperti possono svolgere le seguenti funzioni:

- Mediazione tra le persone interessate e gli avvocati
- Sviluppo della strategia giuridica e comunicativa
- Pubbliche relazioni e lavoro con i media
- Elaborazione o commissione di perizie scientifiche
- Sostegno al finanziamento delle spese processuali
- Coinvolgimento di altri attori, come ad esempio politici

Non è necessario che ogni strumento venga utilizzato in ogni caso. Decidere quali misure di sostegno siano opportune nel caso specifico è già di per sé un elemento della strategia. Ad esempio, il coinvolgimento dei media e dell'opinione pubblica, nonché il momento opportuno per farlo, devono essere chiariti dal punto di vista strategico e giuridico.



[Clicca qui per vedere il video esplicativo!](#)

Quali principi della conduzione strategica del processo devono essere rispettati?

L'etica della conduzione dei processi vieta di strumentalizzare le vittime di violazioni dei diritti umani e di anteporre gli interessi della collettività a quelli delle persone coinvolte. Gli avvocati delle persone coinvolte hanno l'obbligo etico e giuridico di difendere gli interessi dei loro clienti in modo coerente e senza eccezioni come priorità assoluta. Le ONG sono tenute ad agire esclusivamente nell'interesse delle persone interessate e in accordo con esse, anche quando decidono di portare il caso all'attenzione del pubblico.





COME RICONOSCERE UN CASO STRATEGICO?

Come si riconosce un caso potenzialmente strategico? (Identificazione)

La questione fondamentale che si pone nell'identificazione di un caso strategico è quella relativa al livello strutturale: la violazione dei diritti umani è **sistematica e ricorrente**? Si verifica in diversi casi? Esistono altre persone colpite e, in linea di principio, le persone interessate potrebbero essere “intercambiabili”? Qual è la **portata sociale** della questione giuridica che deve essere chiarita con il caso? Si può parlare di una **lacuna nella protezione dei diritti umani**? Il caso può sviluppare **un effetto che va oltre il singolo caso concreto**?

Quali sono alcuni esempi di casi/processi strategici?

Renate Howald Moor ha perso il marito a causa di un tumore provocato **dall'amianto**. Ha ottenuto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo il diritto al risarcimento dei danni anche dopo la scadenza del termine di prescrizione.



[Clicca qui per la documentazione del caso «Giustizia per le vittime dell'amianto»](#)

La Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) ha stabilito in una sentenza pilota che la Svizzera, con la sua **pratica di divieto assoluto dell'accattonaggio**, viola la CEDU. La sentenza ha già portato a una modifica della legge in alcuni Cantoni.



[Clicca qui per la documentazione del caso «Divieto di accattonaggio»](#)

In Svizzera, la stragrande maggioranza **dei detenuti** rimane **nel sistema penitenziario ordinario** dopo aver scontato la pena, nonostante abbia diritto a un'altra sistemazione. Per cambiare questa prassi, un avvocato ha portato il caso di A. davanti al Tribunale federale.



[Clicca qui per la documentazione relativa al caso «Esecuzione della detenzione nel rispetto dei diritti umani»](#)



Quali sono i criteri più importanti per un caso strategico? (Selezione)

Per valutare se un caso è idoneo per una conduzione strategica del processo, è utile verificare il seguente elenco di criteri:

- **Violazione strutturale dei diritti fondamentali o dei diritti umani.** Il caso ha un impatto che va oltre il singolo caso, vi sono violazioni sistematiche e la questione giuridica da chiarire ha una certa rilevanza sociale.
- **Disponibilità della persona interessata** a impegnarsi per la causa e, in determinate circostanze, a esporsi per essa.
- **Stabilità emotiva della persona interessata.** In linea di principio, si sconsiglia di intraprendere un processo strategico nel caso di persone con forti disturbi psichici.
- **Rappresentanza legale.** L'avvocato che segue il caso è interessato a condurre un processo strategico.
- **Situazione/presenza della persona interessata.** Ci sono fattori nelle circostanze di vita che ostacolano l'avvio di un processo strategico? Esiste ad esempio il rischio che la persona interessata scompaia o venga espulsa durante un procedimento pendente?
- **La credibilità delle dichiarazioni** della persona interessata non è messa in dubbio.
- **Probabilità di successo del processo.** Possibile effetto di un procedimento giudiziario sulla tutela dei diritti umani (in Svizzera).
- **Controparte.** Come viene valutato l'impegno della controparte? Quanto è importante il procedimento per la controparte?
- **Fase del caso/del procedimento giudiziario.** Una fase iniziale è generalmente preferibile, perché in genere offre maggiori possibilità strategiche. Importante: la violazione di tutti gli obblighi rilevanti di diritto internazionale deve essere fatta valere in tutti i gradi di giudizio del procedimento nazionale. In caso contrario, è escluso il ricorso a organismi internazionali.
- **Accordo sull'obiettivo** del processo tra tutte le parti coinvolte (persone interessate, avvocati, organizzazioni di sostegno, ecc.).
- **Risorse** (umane, finanziarie, tecniche, contenutistiche). A quale rete con quali risorse è possibile ricorrere?

Per facilitare la valutazione del caso, humanrights.ch ha sviluppato un questionario che può essere fornito su richiesta.





COME PROCEDERE SE DESIDERO AVVIARE UN PROCESSO STRATEGICO?

A chi posso rivolgermi per segnalare casi strategici o porre domande?

Se non si dispone del know-how o delle risorse temporali necessarie per valutare un caso, è possibile contattare il punto di contatto per i processi strategici o un avvocato idoneo.

Il punto di contatto per la gestione strategica dei processi mette a disposizione un questionario per la valutazione del caso. Si consiglia di compilarlo insieme a un consulente legale.

Come si procede per avviare un contenzioso strategico?

Il processo di gestione strategica dei contenziosi non segue uno schema preciso. Esistono diversi approcci, che dipendono anche dall'argomento e dall'ambito giuridico coinvolto. Ci sono casi che si presentano spontaneamente e che danno luogo a una mobilitazione perché la persona interessata vuole difendersi. Ci sono casi che vengono selezionati in modo mirato da un centro di consulenza legale o da un'organizzazione specializzata perché è necessario chiarire una determinata questione. Ci sono anche casi che si rivelano strategici o che si sviluppano come tali solo nel corso del procedimento.

In linea di principio, sono importanti i seguenti elementi:

- **Accordo con le persone interessate:** senza la disponibilità e il consenso delle persone interessate non può essere avviato alcun procedimento che abbia un effetto che va oltre l'interesse delle persone coinvolte. Le persone interessate devono essere informate in modo esauriente su cosa significa gestire un caso in modo strategico (lunga durata, carico emotivo e finanziario, ripetuti interrogatori, lavoro di pubbliche relazioni, ecc.)
- **Rappresentanza da parte di un avvocato adeguato:** è necessario un avvocato competente che, se necessario, possa portare avanti un procedimento anche oltre il livello nazionale e che sia motivato a condurre procedimenti strategici. humanrights.ch gestisce un elenco interno di avvocati e, se necessario, può fornire un contatto.
- **Denuncia di articoli rilevanti per i diritti fondamentali e umani (CEDU, convenzioni ONU):** è importante coinvolgere il prima possibile un esperto giuridico competente anche perché già nel primo ricorso devono essere denunciati, almeno nella sostanza, i diritti umani rilevanti – ancora meglio sarebbe mettere per iscritto quali articoli della CEDU o delle convenzioni ONU sono stati violati. In caso contrario, il caso non potrà essere successivamente deferito a tali organi.
- **Rispetto dei termini:** il rispetto dei criteri formali è fondamentale, in particolare per quanto riguarda la Corte europea dei diritti dell'uomo (termine di ricorso di 4 mesi dalla sentenza di ultima istanza). Anche questo aspetto depone a favore del ricorso a un avvocato che abbia già esperienza nei procedimenti giudiziari e nei ricorsi agli organi internazionali.



- **Esaurimento dei gradi di giudizio interni:** un procedimento può essere portato dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo o a un comitato dell'ONU solo dopo che sono stati esauriti tutti i gradi di giudizio interni.
- **Chiarimento delle questioni finanziarie – Richiesta di assistenza legale gratuita e chiarimento delle fonti di finanziamento:** la questione del finanziamento delle spese processuali può essere determinante per un processo strategico. Un rappresentante legale fornisce assistenza nella richiesta di assistenza legale gratuita. humanrights.ch può fornire assistenza per ulteriori richieste di finanziamento a fondazioni e fondi.
- **Richiesta di misure cautelari:** se sussiste il rischio che le persone interessate subiscano ulteriori violazioni dei diritti umani durante il procedimento, è possibile richiedere misure cautelari (alla Corte europea dei diritti dell'uomo o ai comitati delle Nazioni Unite). Queste misure «congelano» la situazione all'inizio del procedimento. In questo modo, ad esempio, le persone interessate non possono essere espulse.



Clicca qui per trovare informazioni sulle misure cautelari nei nostri tutorial [« How to EGMR »](#) e [« How to UN Committee »](#)

In che modo il centro di assistenza può fornire supporto in un processo strategico?

Il primo passo è una **valutazione** iniziale dell'idoneità di base sulla base del questionario e/o della documentazione relativa al caso. Se il caso viene portato avanti, il sostegno del centro di contatto può variare, a seconda del sostegno già esistente e dell'area tematica e giuridica, dalla **mediazione di un avvocato** o dalla **documentazione del caso** sul sito web fino a un accompagnamento completo.

Un **accompagnamento completo** può significare il coordinamento di un team di progetto o l'avvio di una campagna, il lavoro con i media, le pubbliche relazioni, il sostegno al finanziamento, il lavoro redazionale di base, la mediazione di perizie o il sostegno emotivo.

Tuttavia, le **risorse del centro di assistenza** sono **limitate**. Il centro di assistenza mira a rendere noti i casi e ad avviare e sostenere attività rilevanti relative a un caso. Non assume necessariamente la guida di una campagna.

Contatto



Marianne Aeberhard
Responsabile del centro di contatto per la gestione strategica dei processi
marianne.aeberhard@humanrights.ch
031 302 01 61





ULTERIORI INFORMAZIONI, TUTORIAL ED ESEMPI PRATICI PER GLI ESPERTI CHE SI OCCUPANO DEI CASI

Quali sono i meccanismi internazionali di ricorso esistenti e come trovare quello più adatto al caso specifico?

Dopo aver esaurito i rimedi giuridici interni, è possibile presentare un ricorso contro una violazione dei diritti umani alla Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) o, a seconda delle violazioni denunciate, anche a cinque comitati delle Nazioni Unite. Sul sito web del punto di contatto sono disponibili informazioni dettagliate su questi organismi internazionali, istruzioni dettagliate per la presentazione di un ricorso e un elenco di criteri che aiutano a scegliere l'organismo più adatto:



Qui trovi i criteri per la scelta di un meccanismo di ricorso internazionale

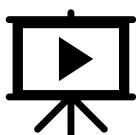


Qui trovi il nostro tutorial «How to EGMR»



Qui trovi il nostro tutorial «How to UN Committee»

Dove si possono trovare esempi di procedimenti strategici già condotti e consigli di avvocati esperti?



Qui trovi le registrazioni dei nostri workshop con esperti in materia di contenzioso strategico



Qui trovi la nostra galleria di casi

Ulteriori informazioni



Qui trovi l'articolo di approfondimento «Strategic Human Rights Litigation – Eine Standortbestimmung» (Contenzioso strategico in materia di diritti umani – Una valutazione della situazione) di Vanessa Rüegger e un articolo di bilancio del centro di assistenza.

